Gli avvenimenti sportivi

IN VISTA DELL'INCONTRO CON L'UNGHERIA

Oggi la nazionale A si allena a Coverciano contro l'Empoli

Domani toccherà alla B (contro il Cuoio Pelli) - Coi moschettieri ieri è arrivato anche Rosa che dovrebbe invece giocare tra i cadetti - Mocchetti e Ferrari polemici come non mai

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 17. — *Al Centro tecnico federale, ogni qualvolta si attende l'arrivo degli «azzurri», è sempre la solita storia: i convocati arrivano in ritardo; mentre i tecnici sono sempre di malumore e in certi casi, anche poco simpatici. Forse i nostri amici Mocchetti, Biancone e Ferrari si dimenticano che le mansioni di un giornalista sono quelle di raccogliere notizie e fatti, di conseguenza di esprimere un giudizio su quanto è stato fatto o deciso. Ma loro, questo, forse, non lo comprendono o fanno finta di non comprenderlo.*

Sta di fatto che anche in questa occasione sia Mocchetti che Ferrari come Biancone, non hanno molto gradito le domande dei giornalisti, tanto che molto velocemente si sono ritirati in una stanza del «Centro» per discutere e per non farsi più rivedere.

E' chiaro che i tre non mostrano di gradire le critiche che sono state loro mosse dalla maggior parte della stampa, sia per la sconfitta subita a Praga, che per queste ultime convocazioni per l'incontro con gli ungheresi in programma per il 29 di questo mese sul terreno dello Stadio Comunale di Firenze.

Mocchetti, che è arrivato al «Centro» con oltre un ora e mezzo di ritardo rispetto all'orario previsto, anche questa volta era di malumore: «Cosa volete che vi dica? — ci ha detto. Qui se dico bianco voi dite celeste, se dico celeste voi dite rosso e quindi non credo ci sia niente da aggiungere. La squadra che manderemo in campo contro gli ungheresi l'avete già pubblicata tutti: perciò fate voi. Potete scrivere quello che volete, la fantasia non vi manca».

Dopo questa strana risposta, qualcuno ha chiesto al tecnico: «Come mai avete puntato sul blocco juventino?» «Abbiamo preso questa decisione — ha risposto Mocchetti — perché riteniamo che questo blocco sia il più in forma attualmente».

«Ma domenica, sul campo del Bologna, la Juventus ha fatto proprio cilecca in difesa: i terzini hanno ballato e il centro della mediana ha fatto acqua da tutte le parti». Gli è stato chiesto.

«Se lo dite voi, va tutto bene — è Mocchetti che parla. Ma non possiamo mica abbandonare una idea così su due piedi. Questo tipo di formazione l'avevamo già in mente e non crediamo che una sconfitta (la prima della Juve) sia poi la fine del mondo».

Mocchetti ha risposto piuttosto seccato. Ma un collega gli ha chiesto: «Vi siete ricordati che nella prima linea ungherese ci sono tre giocatori molto giovani e molto mobili?».

«Proprio per questo abbiamo deciso di impostare una squadra su blocchi: gli ungheresi, da quanto mi è stato riferito, sono mobili e resistenti nei contrasti. L'» per questo che abbiamo deciso di opporre loro degli atleti come Castano, Emoli, Colombo, Sarti e Cervato, cinque giocatori da "combattimento"».

Detto questo Mocchetti se ne è andato nella sua stanza e non si è fatto più vivo. Al bar del «Centro» è rimasto Ferrari: doveva sorbire un tè. Ferrari è stato più freddo del suo collega. «La squadra — egli ha detto — la decideremo solo quando avremo appreso in quali condizioni si trova Boniperti».

«E questo quando lo saprete?» «Molto presto. Anzi, potrei anticiparvi che prima di lasciare Milano ho telefonato a Torino ed ho parlato con il dirigente juventino Giordanetti, il quale mi ha assicurato che Boniperti è in grado di raggiungere Firenze e di giocare nell'allenamento in programma per domani». «Se Boniperti non potrà scendere in campo chi lo sostituirà?» Abbiamo visto che Rosa è arrivato con un giorno di anticipo rispetto alla convocazione, forse la maglia numero 8 la indosserà l'oriundo italo-argentino». - Io Rosa non l'ho neppure visto. Comunque una decisione di questo genere non l'abbiamo mai presa. Se Rosa — come mi dite — è già qui, tanto meglio. Per mio conto domani la squadra si schiererà in campo così: Buffon; Castano, Sarti; Emoli, Cervato, Colombo; Mariani, Boniperti, Nicolè, Lojacono, Corso.

Sia dalle dichiarazioni di Mocchetti, che da quelle di Ferrari è evidente che la commissione tecnica attraversa un periodo di «crisi», tanto che, se è vero quello che si dice in giro, l'incontro con l'Ungheria dovrebbe essere l'ultimo della loro gestione «azzurra».

Il primo rappresentante la squadra «moschettiera» a presentarsi al raduno è stato il laziale Mariani seguito dai due padovani Brighenti e Rosa e dal giovane interista Corso. Gli altri sono arrivati in ritardo ma sono arrivati tutti: la Nazionale nonostante tutto interessa molto ai giocatori. La particella contro l'Empoli — salvo ripensamenti — avrà inizio alle 14.30 e sarà giocata sul campo A. Sono previsti due tempi di circa 35-40 minuti l'uno.

LORIS CIULLINI

Anche domenica il «gioco duro» tollerato dalla Lega e dagli arbitri ha continuato a fare vittime la più grave delle quali è apparsa Carlo Galli. Rimasto seriamente infortunato nel corso della gara col Padova, a seguito di uno scontro col portiere Pin, Carletto Galli è rientrato domenica sera in sede con i compagni di squadra. Subito dopo il giocatore è stato ricoverato alla clinica «Sanatrix» dove i medici lo hanno visitato e sottoposto agli esami radiologici. Tali esami hanno escluso una frattura alla spalla destra: si tratta invece di una forte contusione sotto forma di «borsite sinoviale». Galli dovrà tenere un bendaggio amidato per quattro o cinque giorni. Nella foto: CARLO GALLI nel letto della clinica

NELLE PARTITE DEL CAMPIONATO RISERVE

Oggi collaudo decisivo per Corsini e Carradori

I due sono in predicato di rientrare domenica nelle rispettive squadre

Non è improbabile che domenica prossima, nella Lazio e nella Roma, rientrino in squadra Carradori e Corsini. Entrambi, infatti, giocheranno oggi per il campionato riserve, il primo con i biancoazzurri contro la Samb B ed il secondo con i giallorossi a Reggio Emilia contro le riserve locali. Bernardini solo dopo la partita di oggi sarà in grado di decidere il rientro di Carradori o di confermare la formazione opposta domenica all'Atalanta: lo stesso farà Foni, che ha personalmente accompagnato i rincalzi a Reggio Emilia per controllare le attuali condizioni di forma di Corsini. Il trainer giallorosso, infatti, se le condizioni di Griffith non permettessero a questo di scendere in campo contro l'Inter, sarà costretto a scegliere un sostituto tra Corsini e Marcellini. Sembra, come già detto, più certo il rientro del primo.

Le due squadre hanno continuato oggi la loro preparazione con brevi e leggeri allenamenti. I giallorossi, alla guida di Cuccotti che ha sostituito l'assente Foni, hanno partecipato ad una breve seduta a base di atletica e palleggi. Erano tutti presenti all'infuori dell'infortunato Griffith la cui caviglia presenta ancora un leggero gonfiore. Nel pomeriggio di oggi torneranno al «Tre Fontane» per continuare nella loro preparazione.

I biancoazzurri, dal canto loro, unitamente alle riserve si sono ritrovati ieri mattina al Tor di Quinto dove per circa 40' sono stati sottoposti ad esercizi ginnici e a giri di campo. All'allenamento hanno partecipato anche Lo Buono ed Eufemi, completamente ristabiliti. Per la partita contro le riserve della Samb, che verrà giocata alle ore 14.30 al Tor di Quinto, sono stati convocati quindici giocatori, e precisamente: Lovati, Carosi, Molino, Carradori, Riccioni, Fumagalli, Bizzarri, Pagni, Rozzoni, Moroni, Recagni, Bellagamba, Joan, Mezzettu e Bui. I primi undici elementi dovrebbero costituire la probabile formazione.

I titolari, poi, ad eccezione di Mariani e Janich impegnati per il raduno della Nazionale, e di quelli convocati per l'incontro del pomeriggio, sosterranno oggi un altro allenamento. Domani, invece, titolari e juniores di incontreranno per disputare una partita.

* * *

Abbiamo accennato ieri brevemente alla manifestazione indetta dal settimanale «Sport nel Mondo» per la elezione di Miss Roma e Miss Lazio.

La manifestazione si è svolta alla presenza dei maggiori esponenti sportivi della capitale, delle squadre al completo della Roma e della Lazio e di noti attori e cantanti. Su 240 candidate «Sport nel Mondo» ha selezionato 11 giovani sportive per la Roma e 11 per la Lazio che sono state sottoposte ad una serie di domande a carattere sportivo.

Sono state elette Miss A.S. Roma e Miss S.S. Lazio rispettivamente le signorine: Stefania Sabatini e Giulia Bucciarelli.

La giuria era costituita dall'Assessore allo Sport del Comune di Roma avvocato Agostini, dall'Editore di «Sport nel Mondo», da Schubert, dal produttore Misiano e dalle attrici Chelo Alonso, Franca Bettoia, Lorella De Luca, Caprice Chantal, Rossella Como, Alessandra Panaro, Marilù Tolo, Brunella Tocci e presieduta dal popolare Mario Riva.

La vera "malattia" di Alcide Ghiggia

Probabilmente Ghiggia non giocherà nemmeno contro la Inter: e non perché stia male o perché l'allenatore non voglia cambiare la squadra vincente ma per il comportamento ingiustificabile del giocatore stesso. Durante la scorsa settimana Ghiggia come di solito si è presentato tardi agli allenamenti ed è rimasto ai bordi del campo in borghese, prendendo in giro i compagni che sudavano e sbuffavano. Quando il preparatore Cuccotti gli ha chiesto perché non si unisse ai compagni Ghiggia ha risposto che si sentiva male: richiesto di essere più preciso ha detto di risentire di uno stiramento ad una gamba. Messo di fronte all'alternativa di allenarsi o di andare dal medico Ghiggia ha scelto la seconda via: ma il medico non gli ha riscontrato nessuno stiramento. Logico quindi che non giochi: logico anche che i compagni di squadra si siano pronunciati contro il suo ritorno. E' meno logico invece che la Roma passi sotto silenzio simili atteggiamenti, come si è fatto per il «gran perdono» a Castellazzi (reo niente di meno che di aver abbandonato una partita di riserve per andarsene in gita a La Spezia!), proprio mentre invece si perseguita un giocatore onesto e attaccato ai colori sociali come Guarnacci...

BOXE

Vecchiatto-Guizani il giorno 27 a Roma

PARIGI, 17. — L'italiano Mario Vecchiatto, campione europeo dei leggeri, affronterà il 27 novembre a Roma il tunisino Rezgui Guizani, che venerdì scorso ha battuto a Ginevra Franco Nenci.

Il combattimento, concluso la scorsa notte, si disputerà sulla distanza di 10 riprese e al limite di kg. 62,5.

Papp incontrerà Mueller e poi Scholz

VIENNA, 17 — Dopo la vittoria del tedesco Gustav Scholz, campione europeo dei medi, sul connazionale Peter Mueller, il procuratore viennese del pugile ungherese Laszlo Papp, ha espresso il desiderio che prima di incontrare Scholz, il magiaro si misuri con lo stesso Mueller

DI FRONTE ALLE ONDATE DI PROTESTE DA TUTTA ITALIA

La Lega è stata costretta a concedere la radiocronaca completa da Firenze

Ora si attende un analogo gesto distensivo della RAI-TV per la ripresa televisiva diretta - Il compagno onorevole Pirastu sollecita un intervento del governo

MILANO, 17. — Sollecitata dalle ondate di proteste degli sportivi la Lega nazionale, cioè l'organo sportivo che dirige l'organizzazione delle squadre professioniste si è vista costretta oggi a permettere ai cronisti della radio di trasmettere la cronaca completa dell'incontro internazionale Italia-Ungheria che si disputerà a Firenze il ventinove novembre.

La decisione è stata resa nota dal seguente comunicato della Federcalcio: *«La Federazione Italiana Gioco Calcio, sentito il parere della Lega Nazionale professionisti in merito alla trasmissione della radiocronaca della gara Italia-Ungheria del 29 corr. a Firenze, rende noto di aver concesso il necessario nullaosta per la trasmissione diretta della radiocronaca».*

Come sapete, la partita non verrà ripresa direttamente dagli operatori della televisione e la pellicola andrà in onda solamente alle 18,30, cioè due ore e un quarto dopo il trillo finale. Ma, in un primo tempo, la Lega si era irrigidita di fronte alle esose pretese della Radio Televisione e aveva posto il divieto anche ai radiocronisti di descrivere direttamente l'incontro.

La posizione dell'Ente calcistico era motivata dall'offerta irrisoria presentata dalla TV che voleva fimare la gara per soli cinque milioni (ne pagherà tre per la ripresa posticipata). Di fronte alle proteste venute da ogni parte la Lega si è vista costretta a permettere la radiocronaca immediata anche se la deliberazione le costerà assai cara, perchè molti sportivi diserteranno le partite della serie B onde rimanere accanto agli apparecchi a seguire le fasi della gara internazionale attraverso la viva voce del cronista.

La Lega ci ha pregato di invitare i nostri lettori, amanti del gioco del calcio, a non disertare gli stadi della società cadette, che, altrimenti, riceverebbero un grave colpo di ordine economico che nessun organismo sportivo sarebbe in grado di riparare.

A questo punto la lezione la dovranno intendere anche i sordi, anche coloro, che mossi da bassi interessi vuoi personali, vuoi finanziari (la TV ogni tanto riempie certi giornali di pubblicità), hanno difeso, in malafede, la gretta e inintelligente linea di condotta dell'ente in cui spadroneggiano i democristiani.

Quando si sperperano due milioni invitando davanti alle telecamere la Jane Mansfield, e ci si rifiuta di sborsare il giusto prezzo, una somma modestissima con cui avrebbero fatto la felicità di dieci milioni di sportivi che avrebbero goduto uno spettacolo sano e simpatico, lungo quasi due ore, ebbene, quando le cose stanno in questo modo non si può che provare un senso di compatimento e di disgusto verso coloro che hanno in mano le leve dell'importantissimo servizio pubblico.

Ora non rimane che sperare in un gesto di buona volontà della RAI-TV: altrimenti è chiaro che dopo le concessioni della Lega ogni responsabilità ricadrebbe unicamente sui dirigenti di via del Babuino i quali si devono convincere che gli sportivi e gli utenti della RAI-TV non possono considerarsi ancora soddisfatti in quanto pretendono giustamente di vedere la ripresa televisiva diretta di Italia-Ungheria.

In questo senso si esprimono la maggior parte delle proteste tra le quali vogliamo sottolineare oggi la petizione firmata da tutte le maestranze dell'Officina Locomotive di Foligno. Nel testo della petizione oltre ad esprimere una energica protesta alla RAI-TV si chiedeva che gli organismi responsabili riesaminassero il provvedimento per soddisfare le unanimi aspirazioni di tutti gli sportivi italiani.

Infine segnaliamo che dovrebbe essere imminente una risposta dei Ministri interessati alle molte interrogazioni presentate in Parlamento. Giusto ieri il compagno onorevole Pirastu ha sollecitato la risposta (promessa anche da Medici a breve scadenza) facendo presente che l'interesse dell'argomento e l'unanimità raggiuntasi in tutti i settori del Parlamento richiede un immediato e decisivo intervento del governo.

La formazione ungherese per l'incontro di Firenze

BUDAPEST, 17 — Secondo quanto si apprende a Budapest, la nazionale ungherese giocherà contro l'Italia, il 29 novembre a Firenze, probabilmente nella stessa formazione che ha recentemente battuto la Germania (4-3), cioè: Grosics; Matrai, Sarosi; Bundzsak, Sipos, Kotasz; Sandor, Goerocs, Albert, Tichy, Szimcsak.

Per quanto riguarda, invece, la formazione olimpionica che il 22 novembre incontrerà a Budapest quella austriaca, i tecnici ungheresi sembrano propensi a fare scendere in campo il seguente schieramento: Farago; Dudas, Novak; Nagy, Varhidi, Borsany; Ivan, Goerocs, Albert, Rakosi, Szimcsak. Riserve: Teorock, Dainoki, Kovacs e Orosz.

Facile vittoria di Sakum nel Premio Torrenova

Sakum, ben situato al peso e presentato in perfette condizioni di forma dalla Razza del Soldo, ha ieri vinto nel più facile dei modi il Premio Torrenova (lire 750 000 m. 1400 in pista piccola) che figurava al centro della riunione di galoppo alle Capannelle.

Nel Premio Aquila sorpresa di Slughi che fatto valere il distacco di peso per imporsi a Bellori ed Albonese.

Ecco i risultati:

1a corsa: 1) San Siro; 2) Serpentina. Tot. V. 20. P. 12 - 14. Acc. 30; 2a corsa: 1) Sea Admiral; 2) Tuscania. Tot. V. 23. P. 17 - 27. Acc. 81; 3a corsa: 1) Sakum; 2) Aldebaran. Tot. V. 18. P. 19 - 33. Acc. 51; 4a corsa: 1) Slughi; 2) Bellori; 3) Albonese. Tot. V. 129. P. 28, 16, 14. Acc. 162; 5a corsa: 1) Verdun; 2) Tarasios; 3) Paggio. Tot. V. 76. P. 19, 13, 22. Acc. 117; 6a corsa: 1) Albanova; 2) Vallorbe; 3) Saxophone. Tot. V. 53. P. 23, 21, 25. Acc. 230; 7a corsa: 1) Toni Canestro; 2) Tintoretto; 3) Ecbolina. Tot. V. 125. P. 27, 24, 15. Acc. 477.

Un concorso di Radio Budapest per gli incontri Italia-Ungheria

In occasione del doppio confronto di calcio italo - ungherese che come è noto avrà luogo il 28 novembre prossimo a Budapest, dove scenderanno in campo le nazioni B dei due Paesi e il 29 novembre a Firenze con la partita delle nazionali A, Radio Budapest lancia un concorso tra tutti gli sportivi italiani.

Tutti coloro che avranno indovinato il risultato e il numero esatto delle reti parteciperànno al sorteggio di numerosi premi. Sono stati posti in palio un servizio completo da tavola per sei persone di 23 pezzi delle rinomate porcellane «Victoria» di Herend, radio transistor, macchine fotografiche, dischi microsolco dei maggiori compositori magiari, cassette di vini e liquori, servizi in ceramica, oggetti di artigianato e giocattoli, nonchè numerosi altri premi di cui radio Budapest informerà nelle sue trasmissioni.

Per prendere parte al concorso basta inoltrare il pronostico, trascritto su una cartolina, al seguente indirizzo: Radio Budapest, Ungheria.

Per ogni ulteriore informazione sul concorso e sugli altri premi non resta dunque che ascoltare Radio Budapest, che, sino al 1° dicembre prossimo, effettuerà le seguenti trasmissioni in lingua italiana: ore 18.30-19, onde medie m 240 = Kc 1250, onde corte m 50,5 = Kc 9833, onde corte m. 41,5 = Kc 7220; ore 21.30-22, onde medie m 240 = Kc 1250, onde corte m. 41,5 = Kc 7220. Dal 1° dicembre per chi vorrà seguire le comunicazioni dei risultati, le trasmissioni avranno luogo sulle seguenti lunghezze d'onda: onde medie m. 240 = Kc 1250, onde corte m. 41,5 = Kc 7220, onde corte m. 47 = Kc 6195

FIRENZE:
ITALIA-UNGHERIA A

risultato . . . . . .

BUDAPEST:
UNGHERIA-ITALIA B

risultato . . . . . .

Mittente:

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

La corsa «Tris» ad Agnano

La corsa "Tris" di questa settimana sarà il Premio Pescara, in programma giovedì 19 novembre all'Ippodromo di Agnano in Napoli. A tale corsa sono rimasti iscritti quattordici cavalli. Ecco il campo:

PR. PESCARA (L. 225 000 - II Div.): A metri 1660 **Paladino**; a metri 1630 **Nicla Amore, Fidomaster, Emine, Biondina, Maraschino, Merlo, Mecca, Energico, Esteso**; a metri 1700 **Donar, Pupa, Quamaura, Racchetta.**

Su

IL CAMPIONE

di questa settimana: ALLO STADIO SULLA LUNA: cronaca fantastica della prima Luniade, illustrata da una serie di foto sensazionali. Una grande inchiesta sulla prossima stagione ciclistica: COPPI GENERALE E BARTALI MINISTRO, di Attilio Camoriano. GLI ASSI DI DOMANI LI ABBIAMO GIA' IN TASCA, di Mario Lanza. Vi presentiamo i prossimi avversari degli azzurri: L'UNGHERIA DI TICHY VALE QUELLA DI PUSKAS, di Cesare Cauda. OMAR SIVORI FIGLIO DI CESARINI.

Leggete su

IL CAMPIONE

in vendita da lunedì: IL NASO DI LOI, di Mario Minini. E' NATO IN SARDEGNA IL THORPE ITALIANO, di Marco Cassani. La sedicesima puntata de «LA STORIA ILLUSTRATA DEL CICLISMO ITALIANO» fatti e fotografie rimaste sino ad oggi inedite. Nell'attualità della domenica Felice Borel racconta la partita BOLOGNA-JUVENTUS. Inoltre tutte le partite del campionato di calcio illustrate dalle foto più belle e ampiamente commentate.

Leggete

IL CAMPIONE

il settimanale che vi dà l'attualità a colori.

Tutto calcio

Favorevole Agnelli a Italia-URSS

Anche il presidente della Federcalcio Agnelli si è dichiarato favorevole, in una intervista concessa al collega Biscardi di «Paese Sera», al progetto di incontri tra le nazionali calcistiche di Italia e dell'URSS. Agnelli ha detto testualmente: «Giochiamo con l'Ungheria, abbiamo giocato con la Cecoslovacchia, abbiamo sempre avuto rapporti con le nazionali del cosiddetto blocco dell'Est. Mai con l'URSS; perché? I contatti saranno presi e si arriverà alla conclusione. Quando giungerà un invito, preciso della Federazione sovietica investirò della questione il consiglio Federale. Io come presidente intanto dico: sì». Nella foto a fianco: Agnelli.

«Enfant terrible» Del Vecchio come Lorenzi

Scomparso Lorenzi, il titolo di «enfant terrible» del campionato italiano spetta indubbiamente al napoletano Emanuele Del Vecchio. (nella foto). L'altro anno mise K.O. un avversario di gioco con un pugno, quest'anno si è già ripetuto a Palermo con un pugno a freddo per sua fortuna passato inosservato all'arbitro. Ma il colmo Del Vecchio lo ha raggiunto negli ultimi giorni: prima di Napoli-Lanerossi ha avuto un litigio con un automobilista per una questione di sorpasso. Ed anche all'incauto automobilista ha fatto assaggiare il suo pugno da K.O. Poi domenica ha ripetuto la prodezza ai danni del vicentino Agnoletto mettendolo letteralmente «groggy» sempre tra l'indifferenza dell'arbitro e probabilmente anche della Commissione Giudicante della Lega (ma non dell'interessato che lo ha querelato). Ma non sarebbe meglio che Del Vecchio si desse al pugilato?

Un giocatore in cambio di un «cadreghino»

Dopo la sconfitta con la Roma (quarta consecutiva per il Bari) Tabanelli si è giustificato dicendo che ha fatto quel che può: «La squadra non l'ho messa in piedi io. Avevo chiesto un centro avanti da sfondamento e invece mi hanno dato un uomo da centro campo come Tagnin. Che ci posso fare io?». Tabanelli su questo punto non ha torto: ma sapete perché il Bari ha acquistato Tagnin (nella foto a fianco) e non invece un Bresolin o un Brighenti tanto per fare dei nomi? Perché il presidente del Bari voleva fare un favore a Siliato nella speranza di entrare nel consiglio direttivo della Lega. E per la stessa ragione sembra che Befani si sia convinto a cedere Cervato alla Juventus: poi magari si getta ogni responsabilità sugli allenatori... C'è da stupirsi se le cose continuano ad andare male nel calcio italiano?

Torna «el guarany» contro la Lazio!

Svanita la possibilità di acquistare Bresolin dal Milan il Palermo ha provveduto a rinforzare il suo anemico attacco acquistando lo indimenticato «guarany» Arice che avrebbe dovuto debuttare nelle file rosanero già domenica scorsa a Firenze. Ma all'ultimo momento la Federcalcio ha opposto il «veto» perché prima di giocare Arce doveva passare la visita medica obbligatoria per la abilitazione al calcio, per i giocatori che hanno più di trenta anni. Passata ieri la visita medica Arce esordirà domenica prossima nel Palermo: e guarda caso si troverà a giocare proprio contro quella Lazio ove aveva militato al suo arrivo in terra italiana. C'è da stupirsi se, essendo assente Tozzi e trovandosi di fronte un ex temibile come Arce, i bianco azzurri non sperino molto dalla trasferta alla «Favorita»? (Nella foto: Arce).

Una Commissione tecnica tutta di giornalisti?

Secondo una proposta che sarebbe all'esame di Agnelli (o non è piuttosto una barzelletta?) il giornalista Gianni Brera (nella foto) sarebbe chiamato a dirigere la Commissione tecnica delle squadre nazionali di calcio in sostituzione di Mocchetti ed ad imitazione dell'esperimento tentato molto tempo fa con Bardelli. Brera inoltre dovrebbe avvalersi dell'assistenza di altri sei giornalisti sportivi specializzati in calcio. Così poi chiameranno Mocchetti e Biancone a fare i redattori sportivi...

E. F.

LA INTERESSANTE RIUNIONE AL PALAZZETTO DELLO SPORT

Atteso il rientro di Garbelli venerdì sera contro Alvares

Sabato a Milano poi Bruno Visintin incontrerà Seraphin Ferrer

Venerdì sera al «Palazzetto dello Sport» avrà luogo un interessante riunione di pugilato allestita dall'organizzatore Zappulla ed imperniata sulla rentrée dell'ex campione italiano dei pesi welter Giancarlo Garbelli. Questi verrà opposto al pari peso spagnolo Victoriano Alvares.

Il milanese, come si ricorderà, è stato l'unico pugile italiano vincitore sull'americano Ted Wright naturalmente prima che l'italiano fosse costretto ad abbandonare il ring. Garbelli, da due mesi al lavoro, ha dimostrato di essere già a buon punto. Ben per lui, che Olivares è un pugile tanto aggressivo quanto efficace nel colpire sicchè la sua potenza è riuscita ad oscurare il campione di Spagna Francis e gli ha permesso di ben figurare contro Wohiers.

Nel sottoclou della manifestazione, sarà di scena il peso massimo romano Amati che per l'occasione affronterà il più quotato, ma anche più anziano, pari peso spagnolo José Gonzales. Il protetto del manager Mancini si è ben preparato per disputare un ottimo incontro contro il più tecnico e veloce rivale.

Non meno interessante sarà l'incontro tra il peso leggero americano Charlie Douglas che verrà opposto allo spagnolo Manolo Garcia. Il pugile di Jimmy King non avrà vita facile misurandosi con l'aggressivo rivale spagnolo che, come si ricorderà, fu anche un difficile avversario per il nostro Loi Garcia, infatti, è uno tra i più quotati aspiranti al titolo continentale della categoria detenuto dall'italiano Mario Vecchiato.

Inoltre saranno di scena anche i semifinalisti del torneo internazionale dei pesi welter: l'austriaco Potesil, i francesi Pommier e Scheppner e l'italiano Nerri, pugili che non mancheranno ancora una volta di impegnarsi a fondo per assicurarsi così l'ingresso in finale.

Alla riunione parteciperanno anche il romano Renato Sinacori, che per l'occasione combatterà nella categoria dei pesi gallo, e il milanese Scipioni un promettente ragazzo già avversario di Morsilli e di Priami.

Nel primo incontro della manifestazione il peso leggero romano Piero Torreggiani avrà per avversario Luciano Alimenti.

Sabato prossimo il Palazzo dello Sport di Milano riaprirà le sue porte al pugilato. Come si ricorderà, avrebbe dovuto aver luogo il campionato europeo dei pesi welters tra il detentore Duilio Loi e lo sfidante Bruno Visintin ma un malanno al naso al pugile di Klaus ha ancora una volta fatto rinviare questo match che sembra essere più travagliato della tela di Penelope. Con ogni probabilità (ma i precedenti ci consigliano a non mettere la mano sul fuoco) Loi e Visintin si troveranno sulla rotta delle 15 riprese il 19 dicembre tra le funi del Palasport.

La S.I.S., dopo i continui rinvii (non certo tutti dipesi dalla sua volontà) non poteva assolutamente contare sulla ulteriore «pazienza» dello challanger del campione di Europa. Il ragazzo di Proietti, infatti, da molti mesi inutilmente in allenamento avrebbe fatto di certo fuoco e fiamme presso la F.P.I. (e di riflesso all'E.B.U.) per ottenere una giusta soddisfazione.

Il dottor Strumolo, allora, ha pensato di dare un contentino finanziario a Visintin confermandolo «attore principale» per la riunione di sabato 21 assegnandogli, tuttavia, un «cliente» alquanto difficile e pericoloso: Seraphin Ferrer.

GIANCARLO GARBELLI, già da tempo al lavoro, ha portato a termine in questi giorni la preparazione in vista del suo ritorno sui rings fissato per la riunione del «Palazzetto»

Statistiche del campionato

● *Con la sconfitta della Juventus le squadre imbattute sono rimaste due il Bologna e l'Inter. Ma altri zero sono scomparsi dalla classifica poiché l'Alessandria ha subito la prima sconfitta casalinga, come la Lazio il primo pareggio interno, al contrario Roma, Sampdoria e Udinese hanno ottenuto la prima vittoria fuori casa. Al Genoa resta il primato di non aver conquistato nemmeno un punto sul terreno di casa (domenica in occasione del derby ha segnato la prima rete interna), mentre il Bari è l'unica squadra che non solo non ha conquistato punti in trasferta, ma non vi ha segnato nemmeno una rete, quest'ultimo primato negativo è condiviso dall'Alessandria. Fiorentina e Juventus sono le uniche squadre a punteggio pieno in casa e la Fiorentina è l'unica squadra che non ha ancora fatto un incontro pari.*

● *Il Bari ha raggiunto il Napoli ed il Vicenza nel vantare quattro sconfitte consecutive, mentre continua la serie negativa dell'Alessandria in attesa della vittoria della prima di campionato. La Juventus è sempre la squadra che ha segnato il maggior numero di reti 27, Palermo, Bari e Genoa hanno gli attacchi più sterili a reti. La difesa del Padova e quella che ha subito di più: 14 reti, quella del Bologna la più chiusa: 6 reti sole.*

● *Riepilogo dei calciatori che hanno messo a segno 50 reti (seconda segnatura del campionato). Dieci goals sono stati messi a segno dagli stranieri, nel primo tempo si sono avute 17 marcature e le squadre in trasferta hanno ottenuto undici goal. I totali sono pertanto: reti complessive 166, reti straniere 41, nei primi tempi 71, in trasferta 59. La prima rete della giornata è stata segnata da Manfredini al 2', l'ultima da Bolchi al 90'.*

● *Ben cinque doppie segnature si sono avute per un totale di 23; gli autori sono Manfredini, Charles, Pivatelli, Morosi e Bolchi. Charles e Pivatelli sono alla terza doppietta insieme a Sivori, Manfredini alla seconda con Rossi.*

● *Due soli calci di rigori entrambi decisivi concessi nella stessa partita (Bologna - Juventus) uno segnato da Pivatelli ed uno errato da Cervato. Di conseguenza il totale dei rigori concessi è di 13 dei quali 6 decisivi; ne sono stati segnati 7 (4 erano decisivi) e 6 ne sono stati errati (due erano decisivi).*

● *Una autorete (Valade) porta il totale a tre e l'espulsione di Ponzanato porta il totale a 5.*

● *Sei nuovi giocatori sono scesi in campo per la prima volta in questo torneo e solo tre erano debuttanti (Taddei, Ferrario e Voltolina). Il totale dei giocatori schierati è di 282 dei quali 51 debuttanti; gli stranieri sono 33 dei quali 3 esordienti. La classifica per giocatori schierati è la seguente: 13 Juventus (1 debuttante); 14 Sampdoria, Spal (7), Inter (2), Palermo (6), 15 Bologna (2), Fiorentina (1), Atalanta (2), 16 Bari (2), Vicenza (3), Napoli (2); 17, Alessandria (5), Genoa (4), Roma (2), 18 Milan (2), Padova (4), Udinese (5), Lazio (1).*

● *Tre rittore ed un pareggio costituiscono il bottino delle squadre in trasferta grazie ai successi di Udinese, Roma e Sampdoria su Alessandria, Bari e Genoa ed al pareggio della Atalanta sulla Lazio. In totale le squadre in trasferta hanno ottenuto 13 rittore e 22 pareggi.*

La classifica per punti conquistati in trasferta è la seguente: Juventus e Milan 5, Bologna, Inter, Spal, Sampdoria 4, Genoa, Lazio, Roma 3, Fiorentina, Vicenza Alessandria, Atalanta, Udinese 2, Padova, Palermo, Napoli 1, Bari 0.

La classifica per punti persi in casa e la seguente: Genoa 8, Napoli, Alessandria, Bari 5; Udinese 4, Vicenza, Lazio 3, Padova, Atalanta, Palermo, Inter, Roma, Sampdoria 2; Bologna, Milan, Spal 1; Fiorentina e Juventus 0.